

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5_Forlì agglomerato AFC 0048_Pievequinta_Forlì sito in Forlì Via Acquara
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1827 del 10/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5\_Forli agglomerato AFC 0048\_Pievequinta\_Forli sito in Forli Via Acquara.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152);
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- D.G.R. 22 febbraio 2016, n. 201 "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 14/03/2016, acquisita al Prot. Com.le 21146 e da Arpae al PGFC/2016/3578, da HERA S.p.A., nella persona di Scarcella Giannicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il depuratore acque reflue urbane D5\_Forli agglomerato AFC 0048\_Pievequinta\_Forli sito in Forli Via Acquara, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

2. valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 13/04/2016, Prot. Com.le 31751, acquisita da Arpae al PGFC/2016/5261, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che in merito alla documentazione presentata in relazione all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 48001 del 01/06/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/8387 del 06/06/2016, il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la documentazione di impatto acustico redatta dal TCA dott. M. Colonnese da cui si evince che l'attività svolta in via Aquara, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì sia in periodo diurno che notturno; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 16/05/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali;

**Dato atto** che le condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' "ALLEGATO A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Precisato** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 340 del 25/07/2012 prot.n. 75088/12 "Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato FC0048\_Pievequinta\_Forlì\_D5 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/99 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376), nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il **depuratore acque reflue urbane D5\_Forlì agglomerato AFC 0048\_Pievequinta\_Forlì sito in Forlì Via Acquara**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **"ALLEGATO A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
  4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
  5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
  6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
  7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
  8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
  9. Di dare atto altresì che nelle conclusioni istruttorie e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ATERSIR, Consorzio di Bonifica della Romagna ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE**

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Con atto della Provincia di Forlì-Cesena n. 340 del 25/07/2012 prot.n. 75088/12 “Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all’agglomerato FC0048-Pievequinta\_Forli\_D5 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/99 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”; HERA SpA è stata autorizzata allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore D5\_Forli.

In data 14/03/2016 HERA SpA ha presentato al SUAP del Comune di Forlì istanza di rinnovo della citata autorizzazione settoriale.

Il parere di Arpae-ST, pervenuto con nota del 07/04/2016 PGFC 2016/5475, risulta favorevole, fatte salve le prescrizioni già previste nell'atto vigente.

Il Consorzio di Bonifica della Romagna, espresse parere idraulico favorevole con nota acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 05/05/2009 prot.n. 43397. Da successivi accertamenti (nota di HERA SpA del 07/02/2012 prot.n. 22023DP/sf) risulta che lo scarico avviene in fosso interpodereale il quale si immette nello scolo consorziale Acquara ad una distanza di circa 60 mt da detto scarico.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e sulla base della documentazione agli atti, sussistono i presupposti per autorizzare lo scarico D5\_Forli di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0048\_Pievequinta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs e smi, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

Documentazione allegata alla istanza di rinnovo (pratica Arpae 2016/9631) e documentazione prodotta alla Provincia di Forlì-Cesena in data 30/12/2008 prot.n. 113403/08 (allegati 1, 2, 3, e 4).

Scheda tecnica

Identificativo del GSII	D5_Forli
Proveniente da:	Fognatura di acque reflue urbane (rete nera)
Trattamento:	Depuratore a biomassa adesa con la seguente configurazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ingresso e sedimentazione primaria</li> <li>• ossidazione con filtro percolatore aerobico</li> <li>• sedimentazione secondaria</li> <li>• linea fanghi</li> </ul>
Agglomerato:	AFC0048_Pievequinta
Consistenza Agglomerato:	416 AE
Località:	Via Acquara – fraz. Pievequinta – Forli
Coordinate ETRS1989 32N	75148396 - 4903436
Potenzialità impianto	500 AE
Utenza Servita Impianto	255 AE idraulici,

	111 AE organici
Corpo idrico ricettore:	Scolo interpodereale recapitante in Scolo Acquara
Bacino idrico:	Bevano

### C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Lo scarico D5\_Forti di pubbliche fognature, autorizzato allo scarico in acque superficiali ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e smi, è di seguito individuato:



### D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni generali di seguito riportate:

1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico D5 entro i limiti della tabella 3 per la classe di consistenza  $200 < C < 2000$  della delibera della Giunta Regionale del 09/06/2003 n. 1053;
2. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) all'autorità competente allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
3. Entro il 30 marzo di ogni anno dovrà essere aggiornato, mediante comunicazione, il catasto degli scarichi;
4. Obbligo di effettuazione di almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto. I certificati analitici dovranno essere forniti all'atto della richiesta di rinnovo o modifica dell'autorizzazione allo scarico;
5. La fossa Imhoff di volume proporzionato alla capacità abitativa dell'insediamento dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque almeno una volta all'anno in modo tale da permetterne il regolare funzionamento. Dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza;

6. Manutenzione e pulizia periodica dei componenti dell'impianto (filtro percolatore, sedimentatore);
7. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
8. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, deve essere posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali e dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
10. Dovrà essere data immediata comunicazione all'autorità competente nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
11. Dare comunicazione preventiva di ogni eventuale variazione strutturale che possa modificare permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che possa modificare sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso il GSII è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;
12. Deve essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionalità dell'impianto.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**